


Negozi Storici, altri due riconoscimenti a Bergamo

A Cornaro Gioielli di via Camozzi, aperto dal 1964, e alla gastronomia Le Delizie di Osio Sopra, del 1958. In tutto sono 96 le insegne bergamasche presenti nell'elenco regionale

Borgo Palazzo si prepara alla festa e “brinda” ai nuovi negozi

Domenica l'evento lungo un chilometro e mezzo organizzato dalle Botteghe con chiusura al traffico, spettacoli, negozi aperti e street food. Viscardi: «Sei le nuove attività, un segnale incoraggiante»

“Bottiglie aperte”, il meglio del vino si degusta Milano



Dal 1° al 3 ottobre prossimi, al Palazzo delle Stelline di Milano, torna l'appuntamento con "Bottiglie Aperte". Negli oltre 5mila metri quadri della struttura che ospita la manifestazione, oltre 150

aziende vinicole proporranno in degustazione i propri prodotti agli addetti ai lavori e agli appassionati, raccontando le loro migliori etichette attraverso oltre 20 degustazioni verticali. L'edizione 2016, la quinta, presenta molte novità, dagli incontri sulle nuove tecnologie allo story telling del food&wine, dal potere dell'immagine e del marketing alle nuove tendenze di consumo. Inoltre quest'anno Bottiglie Aperte invade le strade di Milano con il "Fuori Bottiglie Aperte". L'evento – creato e organizzato da Federico Gordini, comunicatore del food e del vino, ideatore e protagonista di alcuni dei più grandi eventi enogastronomici milanesi (The Tank, Milano Food Week) e di numerosi format di successo in collaborazione con Aliante Business Solution – punta anche quest'anno a riunire le aziende al vertice dell'enologia nazionale, ambasciatori indiscussi del proprio territorio e della ricchezza vinicola regionale, con grandi produttori e cantine di nicchia che trovano nella manifestazione la giusta opportunità per tessere contatti importanti.

Milano capitale del vino per 3 giorni

Una fiera del vino da scoprire con il walk around tasting. Ciascun visitatore potrà costruire un percorso di degustazione completamente customizzato e dare un voto ai vini in degustazione. Sono a disposizione dei sommelier multilingue capaci di interfacciarsi con il pubblico italiano e straniero per raccontare le etichette nelle loro lingue d'origine, dal russo al cinese. Non solo banchi: una decina di Master Class e oltre 20 degustazioni verticali saranno guidate da illustri

performer del panorama enologico e dedicate ad alcune tra le più blasonate etichette italiane; non mancheranno neppure le imperdibili Master Class ad iscrizione condotte dal sommelier campione del mondo Luca Gardini. Il mattatore romagnolo racconterà alcuni tra i più amati vini-simbolo del panorama italiano, degustandone in esclusiva le migliori annate.

Riconoscimenti



Un capitolo molto importante è rappresentato dai riconoscimenti nazionali dedicati a chi opera nel settore. A grande richiesta tornano gli ambitissimi Wine Style Award e Wine List Award, perfettamente in linea con lo spirito di Bottiglie Aperte e la

sua impostazione "milanese": attenta agli aspetti della comunicazione e del marketing da un lato e alla vendita e relazione con il cliente dall'altro. Entrambi i premi sono assegnati da una giuria tecnica. Il Wine Style Award, va all'azienda con la miglior comunicazione e immagine coordinata. Oggi non basta fare del buon vino, bisogna anche saperlo proporre e comunicarlo in modo accattivante. La giuria sarà composta da giornalisti fuori settore, esperti di moda, comunicazione e design. L'anno scorso sul podio sono salite la Cantina siciliana Planeta (miglior comunicazione social), e le due aziende piemontesi Elvio Cagno (miglior sito web) e Vietti (miglior packaging). Il Wine List Award, invece, è pensato per i locali con servizio di somministrazione e premia la migliore carta dei vini. Il riconoscimento è aperto a tutti i ristoranti d'Italia divisi per categorie. I concorrenti saranno giudicati da giornalisti, enologi ed esperti del settore. Nel 2015 ad aggiudicarsi il titolo sono stati La Ciau del Tornavento di Treiso (miglior ristorante stellato), La Pergola di Roma (miglior grande ristorante di albergo), Locanda Mariella di Calestano (migliore trattoria

tradizionale), Enoteca dei 100 Barolo di Cologno Monzese (categoria Enotavole), Langosteria di Milano (miglior ristorante a tema) e Wicky's di Milano (miglior etnico).

In città

Per l'edizione 2016 il programma si arricchisce anche di un "fuori Bottiglie Aperte". Durante la settimana della manifestazione, dal 26 settembre al 3 ottobre, infatti, saranno organizzati numerosi eventi e appuntamenti in città. Ogni Cantina sarà abbinata a un locale o a un ristorante che ospiterà i suoi vini, con tasting e appuntamenti enogastronomici ad hoc. Si va dal singolo piatto ad un menù completo per la ristorazione, dalle mini-verticali nelle enoteche e wine bar agli intriganti gli aperitivi ideati per il mondo dei cocktail bar, dove saranno chiaramente protagoniste bolle e bollicine. L'obiettivo è quello di permettere anche al pubblico dei milanesi e ai tanti turisti che visitano il capoluogo lombardo di vivere l'evento da una diversa prospettiva, certamente non meno appassionante, e di valorizzare le attività che si occupano del vino e della sua commercializzazione durante tutto l'anno. Le principali zone coinvolte nel Fuori Bottiglie Aperte sono quelle più calde e frequentate dalla movida come Garibaldi, Moscova, Breara, Navigli-Ticinese, Tortona, Sempione, Montenero-Premuda, Muratori-Orti, Ravizza, Raffaello Sanzio, Isola.

Champagne!

Lunedì 3 ottobre sarà anche la giornata dedicata alle bollicine. Per la prima volta il Club Excellence dei distributori e importatori di vini e distillati dedica una giornata intera alla manifestazione con la presenza di molte tra le maison più importanti del mondo. Louis Roederer, Jaquesson, Paul Bara, R. Poullion, Mailly Grand Cru, sono solo alcuni dei marchi degustabili dai visitatori; un'offerta che arricchisce il già fitto programma di Bottiglie Aperte ma che conferma quanto la manifestazione si stia consacrando come

punto di riferimento per tutti gli appassionati e gli esperti di settore. Dalle 10.30 alle 19 i distributori ed esperti si confronteranno sul mondo dello champagne e dei vini alsaziani, non mancheranno momenti di degustazione e riflessione in cui il pubblico sarà protagonista.

2.0, social network e storytelling- #socialdiva

Blogger e fotografi racconteranno come narrare il vino e il cibo attraverso messaggi e fotografie, che siano smartphones o macchine professionali. Si va dai metodi tradizionali di scatto e lavorazione delle immagini alle più sofisticate app per fotoritocco. Un universo infinito di possibilità che permette ad ogni consumer di esprimersi ad alti livelli.

Maggiori info su www.bottiglieaperte.it

Ok al Piano della mobilità, la Regione punta a ridurre il trasporto privato del 7%



Incremento dell'offerta del servizio ferroviario regionale del 20%, del trasporto pubblico su ferro del 19% e del trasporto pubblico su gomma del 5%, con una riduzione del trasporto privato su strada del 7%. Sono gli obiettivi che si propone di

raggiungere il nuovo Piano regionale della Mobilità e dei Trasporti approvato a maggioranza in Consiglio regionale con 39 voti a favore e 26 contrari, dopo che la Commissione Territorio prima dell'estate aveva tenuto numerose audizioni con comitati di utenti e pendolari, associazioni, enti locali, gestori e società pubbliche e private. I nuovi interventi programmati dovrebbero portare a un incremento della velocità media di percorrenza sulla rete extraurbana da 49 a 52 chilometri orari riducendo del 6% i tempi complessivi di viaggio. Inoltre si prevede una diminuzione dell'emissione di sostanze inquinanti atmosferiche da 17,8 milioni di tonnellate annue a 16,8: il solo valore del PM10 dovrebbe calare del 20%. Per il potenziamento del servizio ferroviario e del trasporto pubblico locale il Piano calcola investimenti economici di circa 15 miliardi di euro, ai quali si aggiungono 300 milioni di euro per i costi di esercizio: si ipotizzano risparmi di quasi 600 milioni di euro all'anno per la riduzione dei tempi di viaggio delle persone e di 200 milioni per quella delle merci, con l'aggiunta di altri 50 milioni di risparmio sui costi sociali determinati dalla riduzione degli incidenti stradali, quantificata nel 23%. Nel 2014 la Lombardia è stata interessata da 16 milioni e 400mila spostamenti al giorno, 700mila in più rispetto a dieci anni prima: gli spostamenti occasionali sono aumentati del 15,4% e hanno superato quelli legati a motivi di lavoro, con una percentuale complessiva del 43,6%. Nel solo territorio milanese si registrano un terzo degli spostamenti lombardi. Con l'obiettivo di ridurre progressivamente il numero, saranno incentivati l'integrazione tariffaria e i servizi di trasporto collettivo. "Il futuro del trasporto pubblico locale non può dipendere dall'incremento delle risorse pubbliche: per poter fare gli investimenti che servono e per garantire un trasporto pubblico locale più efficiente, occorre avere degli attori del sistema che, come avviene nel resto d'Europa, abbiano una dimensione sufficientemente ampia per reggere con spalle solide gli investimenti necessari – ha detto il Presidente del Consiglio regionale Raffaele Cattaneo -. Per fare questo è

inimmaginabile riproporre come unico soggetto industriale l'ex monopolio nazionale, ma occorre dare vita in Lombardia a un grande operatore che per dimensione e solidità sia in grado di competere con il monopolista nazionale. Questo può avvenire a partire dall'esperienza di Trenord, di cui Regione deve mantenere almeno la quota attuale del 50% ed eventualmente crescere per ottenerne il controllo, e proseguendo nel progetto di integrazione con Atm sul modello parigino di Rtp " ". Per il relatore del provvedimento Fabio Altitonante (Forza Italia) "una parte significativa del Piano riguarda Milano e la Grande Milano. Crediamo, infatti, che lo sviluppo infrastrutturale sia lo strumento principe per competere a livello globale. Ci riferiamo soprattutto a quello su ferro che interessa sia le linee sub-urbane che le metropolitane. Il nostro obiettivo è dare una visione infrastrutturale di lungo periodo. Se pensiamo -ha detto ancora Altitonante- che l'ultimo Piano presentato sulla mobilità risale al 1982, è evidente che questo provvedimento è strategico e di grandissima rilevanza".

Le opere più significative inserite nel Piano

Tra le opere prioritarie in ambito ferroviario indicate dal Piano troviamo: adeguamento linea Chiasso-Seregno-Monza-Milano e linea Luino-Gallarate; potenziamento linea Rho-Gallarate; realizzazione linea Varese-Mendrisio, tratta Arcisate-Stabio e riapertura linea Varese-Porto Ceresio; potenziamento della linea Milano-Seveso-Asso; completamento del raddoppio della linea Milano-Mortara e quadruplicamento della tratta Milano-Rogoredo-Pavia; raddoppio della ferrovia della Cremona-Mantova-Milano. Sono previsti interventi strutturali sul nodo ferroviario di Milano con la realizzazione di un nuovo collegamento tra le stazioni di Porta Garibaldi e Centrale e l'acquisto di nuovo materiale rotabile per oltre un miliardo di euro. Si prevede quindi di completare la tratta metropolitana della M5 da Bignani a San Siro, di realizzare la tratta Lorenteggio-Linate lungo la M4 e di prolungare la M1

fino a Monza Bettola, la M2 fino a Vimercate e la M3 fino a Paullo. Sul piano viabilistico i primi interventi dovrebbero riguardare il completamento del Sistema Viabilistico Pedemontano, la terza corsia sulla Milano-Meda, il completamento della Tangenziale Nord di Milano-Rho-Monza, il raccordo tra la A4 per Venezia e la Tangenziale Est e il relativo collegamento con la Brebemi, la riqualificazione della "Paullese" e i sistemi di accessibilità alla Valtellina e a Malpensa. Il valore complessivo di queste opere si avvicina ai 40 miliardi di euro: ad oggi sono già disponibili 16 miliardi. Via libera ad alcuni emendamenti (43 quelli presentati in tutto) che riguardano in particolare il riconoscimento della connessione su ferro Brescia-Montichiari come prioritaria, la realizzazione di una stazione ferroviaria dell'Alta Velocità di servizio per il Basso Garda lungo la linea Treviglio-Brescia-Verona in prossimità del casello di Sirmione, il completamento dell'anello ciclabile del Garda, il secondo lotto della tangenziale sud esterna di Brescia da Ospitaletto fino ad Azzano Mella e l'allargamento a tre corsie per senso di marcia della tangenziale sud da Brescia fino allo svincolo di Brescia est; la riqualificazione a carreggiate separate della "Paullese", il collegamento stradale tra Milano e Cremona; il raddoppio della tratta ferroviaria Bergamo - Ponte San Pietro - Terno d'Isola; la possibilità di realizzare una nuova fermata della linea suburbana S8 a sud di Monza, in prossimità del quartiere San Rocco; valorizzazione dell'incrocio ferroviario di Merone con la realizzazione del servizio ferroviario Como-Erba; adeguamento tecnologico e superamento barriere architettoniche della linea metropolitana M2; realizzazione collegamento metrotramviario tra Certosa e Cascina Gobba; miglioramento della connessione tra la TEEM e la A7; prosecuzione della linea M4 da San Cristoforo per collegare i Comuni del sud ovest di Milano con contemporaneo potenziamento in loco del trasporto pubblico locale su gomma.

Regolamento anti-ludopatia, arrivano i ricorsi di Lotteria Italia e Lottomatica



Arrivano altri ricorsi contro l'ordinanza del Comune di Bergamo, in vigore dal primo luglio, che prevede una stretta oraria ai punti del cosiddetto azzardo lecito. Il pugno di ferro riguarda slot machine, video lottery, gratta e vinci e tagliandi della lotteria istantanea, oltre che le scommesse sportive (con l'eccezione di Lotto, SuperEnalotto, Bingo e Totocalcio). Il documento messo a punto da Palazzo Frizzoni impone infatti ai gestori di sospendere le attività legate al gioco dalle 7,30 alle 9,30, dalle 12 alle 14 e dalle 19 alle 21.

Dopo i titolari di due sale slot, la Bpr Srl di via Corridoni e Betting Vip di via Carducci, che nelle scorse settimane si sono rivolti al Tar per chiedere l'annullamento del regolamento, ora scendono in campo anche la Federazione italiana tabaccai – che già ha evidenziato di aver subito una forte contrazione delle vendite – la Lotteria Italia e Lottomatica, entrambe concessionarie dello Stato, che chiedono di annullare il regolamento di Palafrizzoni to e cancellare i limiti orari. Alla base dei ricorsi, come si legge nella delibera della Giunta comunale di Bergamo per la costituzione

nel giudizio, ci sono svariate motivazioni: «La violazione del principio di partecipazione e contraddittorio con i destinatari dell'ordinanza», la carenza di «studi medico-scientifici-fattuali attestanti la pericolosità dei singoli giochi leciti». A ciò si aggiungono «l'arbitrarietà e carenza di motivazione alla base dell'esclusione di alcune tipologie di gioco dalla limitazione degli orari», e «immotivate disparità di trattamento». Infine, sempre stando alla tesi sostenuta nel loro ricorso dai due esercenti, l'ordinanza violerebbe «le norme sulla libertà imprenditoriale di iniziativa economica» e dimostrerebbe un «eccesso di potere per una scelta amministrativa di natura discrezionale effettuata mediante uno scorretto e illegittimo discrimine fra gli operatori del settore». Dal canto suo, in attesa della decisione dei giudici, la Giunta evidenzia che il provvedimento «è stato adottato sulla base di un'articolata istruttoria con ricognizione effettuata dai servizi sociali in collaborazione con le organizzazioni del settore, del privato sociale e del volontariato, sulla base di studi specifici e in particolare di un Rapporto di intensità costi e ricadute nel gioco pubblico d'azzardo nell'ambito della provincia e del Comune di Bergamo, condotto mediante analisi di dati ufficiali e ricerche» dei vari enti e istituzioni del territorio che «confermano la corretta individuazione della tipologia di giochi destinatari dell'ordinanza per la limitazione degli orari».

Al momento del varo dell'iniziativa il sindaco Giorgio Gori aveva spiegato che la disposizione «intende porre un freno al dilagare delle patologie legate alla dipendenza dal gioco». Parole che avevano procurato parecchi mal di pancia agli esercenti, che avevano criticato il primo cittadino. Adesso, con i primi ricorsi, si inizia a fare sul serio.

“Patto d’onore” con l’Agenzia delle Entrate, anche l’Ascom firma il protocollo d’intesa

Malvestiti: «È importante che nasca un rapporto di collaborazione tra l’Agenzia e il contribuente in modo da limitare, se possibile, ogni tipo di contenzioso con il fisco». Fusini: «L’accordo rafforza il ruolo delle Associazioni di categoria attribuendo ad esse il compito di favorire un cambio di cultura nei rapporti tra Agenzia e imprese»

Il 24 e 25 settembre eventi e mostre gratuiti in musei, biblioteche e orto botanico



I luoghi simbolo della Cultura di Bergamo si aprono gratuitamente alla città in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, manifestazione, a cui aderisce il MIBACT, promossa dal Consiglio d'Europa e dalla Commissione Europea con l'intento di potenziare e favorire il dialogo e lo scambio in ambito culturale tra le

Nazioni europee. Nasce così nella nostra città "Un patrimonio in Comune", un'iniziativa a cura dell'Assessorato alla Cultura che il prossimo 24 e 25 settembre consentirà a bergamaschi e visitatori di conoscere il patrimonio di Bergamo e la sua reale eredità culturale. "Abbiamo invitato tutte le istituzioni che hanno in gestione un patrimonio pubblico comunale – sottolinea l'Assessore alla Cultura del Comune di Bergamo Nadia Ghisalberti – ad aderire alle Giornate Europee del Patrimonio sotto un progetto unitario. "Un patrimonio in Comune" racchiude tutte le iniziative per raccontare alla città il senso del "dono" da cui hanno avuto origine i nostri musei, e la responsabilità che abbiamo di trasmettere alle nuove generazioni la cura e il rispetto di questa preziosa eredità culturale. Invito tutti i cittadini ad approfondire la conoscenza del loro patrimonio, perché la partecipazione alla vita culturale è un diritto di tutti e un dovere delle politiche di chi amministra la città". Moltissimi sono i luoghi della cultura che a Bergamo aderiscono alle Giornate Europee del Patrimonio, dall'Accademia Carrara alla GAMEC, dall'Orto Botanico ai Musei civici Archeologico e di Scienze Naturali, dal Museo Donizettiano alla Fondazione Bergamo nella storia, dalla Biblioteca Angelo Mai alla Tiraboschi: si costruisce una ricca offerta culturale, un percorso che attraversa gran parte della città, con uno straordinario racconto corale che rende bene l'idea della ricchezza e della dimensione "diffusa" del Patrimonio culturale

cittadino. Protagonista di queste giornate è l'immenso patrimonio pubblico che il Comune detiene e custodisce, spesso frutto di antiche e nuove donazioni, espressione e specchio della comunità bergamasca e dei suoi valori. Ogni museo, biblioteca o luogo di cultura racconta un pezzo della sua storia, un dono ricevuto, un progetto da condividere o un servizio offerto al cittadino.

Le attività in calendario:

Biblioteca Civica Angelo Mai

Piazza Vecchia, 15

24 settembre, dalle 15.00 alle 18.00 – 25 settembre, dalle 10.00 alle 18.00

Visite guidate con cadenza oraria

Gli eredi siamo noi!: Aperta grazie a una donazione, la Biblioteca Civica di Bergamo ha potuto arricchire il proprio patrimonio con preziosi lasciti di privati cittadini. Un percorso nelle sale monumentali aperte al pubblico consentirà ai visitatori, guidati dal personale e dai volontari dell'Associazione Amici della Biblioteca, di conoscere alcuni tra i doni più rappresentativi. Prenotazione consigliata: info@bibliotecamai.org

Biblioteca Tiraboschi

Via San Bernardino, 74

24 settembre, dalle 10.00 alle 17.00 – 25 settembre, dalle 10.00 alle 12.00

Visite guidate con cadenza oraria

Non solo libri: il percorso prevede una visita alla struttura della biblioteca, con spiegazioni dei principali servizi erogati e particolare riguardo ai nuovi servizi web, illustrati con proiezione di slides e partecipazione interattiva del pubblico presente. Il fine è far conoscere la ricchezza del patrimonio posseduto e le potenzialità degli accessi alla rete internet a disposizione di tutti gli utenti iscritti alla biblioteca. Prenotazione consigliata: bibliotecatiraboschi@comune.bg.it

Museo Civico di Scienze Naturali Enrico Caffi

Piazza Cittadella, 10

24 settembre, dalle 15.00 alle 17.00

Visite guidate con cadenza oraria PORTAVOCE

Esporre la natura per conoscerla e proteggerla: il museo conserva ed espone reperti relativi a diverse discipline: geologia, paleontologia, zoologia ed etnografia. Dal 1871, data della prima apertura al pubblico, il patrimonio naturalistico scientifico si è arricchito grazie alle numerose donazioni dei cittadini, ed è testimonianza concreta dei mutamenti che il nostro territorio ha attraversato nel corso delle ere geologiche fino ai nostri giorni.

GEOLAB

Piazza Cittadella, 3

25 settembre, dalle 15.00 alle 17.00

Laboratorio per bambini dai 7 anni

Fossili: cosa troviamo... cosa lasceremo?: Se le ammoniti sono per l'uomo moderno testimonianza di un mare ormai scomparso, quale sarà l'eredità culturale della nostra epoca: l'Antropocene? I giovani visitatori si cimenteranno con uno scavo paleontologico che metterà a confronto i fossili, dono del passato, e i fossili urbani, tracce che l'uomo lascerà dietro di sé. Prenotazione obbligatoria: adn@museoscienze.bergamo.it

Civico Museo Archeologico

Piazza Cittadella, 9

25 settembre, dalle 16.30 alle 17.30

Visita guidata

Storia di un territorio tra due fiumi: La mostra "Dal Serio al Cherio. Ricerche archeologiche lungo il canale di irrigazione del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca." presenta interessanti ritrovamenti di epoca preromana e romana che offrono un nuovo quadro del popolamento della pianura bergamasca.

Area Archeologica di Vicolo Aquila Nera

Vicolo Aquila Nera 24 e 25 settembre, dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 17.00 – 24 settembre, dalle 21.00 alle 22.00
Apertura straordinaria

La città invisibile: L'area archeologica di Vicolo Aquila Nera consente di osservare lo spaccato millenario della città: dai resti di una domus romana, alle strutture tardo-romane e altomedievali, fino agli edifici ottocenteschi.

Torre del Gombito

Via Gombito

24 settembre, dalle 20.00 alle 24.00

Apertura straordinaria

I 263 gradini: Scalare, in orario serale, i gradini della torre medievale, scavati dal tempo e dall'uso, permette di raggiungere la terrazza panoramica che offre la vista a 360° delle due città. Si potrà così cogliere la storia e l'evoluzione del territorio. Prenotazione obbligatoria: 035 242226; turismo@comune.bg.it. La visita non sarà possibile in caso di maltempo

Orto Botanico Lorenzo Rota

Scaletta di Colle Aperto

25 settembre, dalle 20.30 alle 22.00

Laboratorio interattivo

Per fare un albero ci vuole... il teatro!: Cosa sente il nostro albero interiore? Basta un pizzico di fantasia per scoprire il mondo magico della nostra natura, con giochi teatrali, musica e tanto divertimento.

Sala Viscontea

Piazza Cittadella 25 settembre, dalle 19.00 alle 22.00

Apertura straordinaria

Funghi: storia e scienza da un altro Regno: Una mostra per conoscere il ruolo dei funghi nei diversi ecosistemi e nella storia dell'alimentazione umana.

Casa Natale di Gaetano Donizetti

Via Borgo Canale, 14

24 e 25 settembre, dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.00

Visite guidate con cadenza oraria

Da Donizetti al Donizetti: Osservare il modello in scala del Teatro Donizetti permetterà al visitatore di conoscerne la storia, le caratteristiche e il funzionamento e di scoprire i segreti e le magie della macchina scenica. Prenotazione consigliata: fondazione@donizetti.org

Convento di San Francesco

Piazza Mercato del fieno, 6/a

24 settembre, dalle 20.00 alle 23.00

Apertura straordinaria

Il Convento di San Francesco: un patrimonio da riscoprire: Fondazione Bergamo nella storia e l'Associazione Amici del Museo storico di Bergamo aprono le porte del Convento di San Francesco e si raccontano attraverso staff e soci. Una grande occasione per scoprire un luogo unico e suggestivo nel cuore di Città Alta.

Museo Donizettiano

Via Arena, 9 25 settembre, dalle 16.00 alle 17.00 e dalle 17.00 alle 18.00

Visite guidate con cadenza oraria

Un Museo in dono: Alla scoperta delle origini del Museo Donizettiano, nato grazie alla generosa donazione della famiglia Rota Basoni Scotti. Un invito a scoprire l'eredità culturale di Gaetano Donizetti attraverso cimeli, documentazioni scritte, dipinti e sculture, il tutto con il sottofondo musicale delle opere da lui composte. Prenotazione obbligatoria: 035 247116 PORTAVOCE

GAMEC

Spazio Caleidoscopio Via San Tomaso, 53

24 e 25 settembre, dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.00

Grafica Europea in dono. Da una Collezione: La mostra presenta al pubblico un nucleo di opere di artisti moderni, dono del collezionista Severo Radaelli: disegni, incisioni, dipinti realizzati da personalità di spicco, quali Pierre-Albert Marquet, Sanyu (Chang Yu), Jean Fautrier e Dorothea Tanning. La mostra rimarrà aperta fino al 2 novembre.

Spazio ParolaImmagine

24 settembre, ore 15.00

My Place/My Text – Oltrevisioni: Cerimonia conclusiva del primo anno del progetto L'appuntamento chiude il percorso che quest'anno ha coinvolto un gruppo di 17 ragazze tra i 16 e i 23 anni, migranti di "seconda generazione", nell'elaborazione di un catalogo della Collezione Permanente della GAMEC, al fine di progettare nuove modalità di dialogo tra il museo e i loro coetanei.

Accademia Carrara

Piazza Giacomo Carrara, 82

25 settembre, dalle 16.00 alle 17.30

Pomeriggio di riflessioni

Carrara: un cantiere di identità: L'Accademia Carrara, luogo di dialogo e di confronto, ti invita a riflettere sul patrimonio culturale quale risorsa per la costruzione di una identità condivisa. Dudù Kouate, Anita Gazner, Maida Ziarati, mediatori museali, e gli studenti del Liceo Manzù mostreranno ai visitatori come il significato delle opere e il loro valore si rinnovino continuamente grazie all'interazione con chi le guarda.

Nei giorni degli eventi ingresso gratuito ai musei

Le prenotazioni alle iniziative vanno effettuate entro le 12.00 di venerdì 23 settembre

Nuove aperture a Bergamo. «Dopo principesse e cucine stellate, ecco la mia Osteria»

N.O.I, in via Pitentino, è il locale di Tommaso Spagnolo, esperienze a Londra e New York e già al servizio della Corona di Grecia. «La mia idea? Una cucina molto semplice, con una spesa accessibile per il cliente»

Atb integra il parco autobus con 11 autosnodati a metano



Atb ha presentato oggi – in occasione della Settimana Europea della mobilità – 11 autobus autosnodati da 18 metri, a metano, che integrano il parco

mezzi aziendale. Atb ha annunciato la certificazione “UNI EN 13816” delle linee 1 e 8 Atb e della linea tramviaria T1 Bergamo-Albino di Teb. Gli 11 autobus entrano così a far parte dei 148 mezzi della flotta di Atb Servizi, portando a 52 il numero di quelli che viaggiano a metano e che rappresentano il 37% dei bus/km percorsi annualmente nei 29 comuni dell’area urbana Atb. La certificazione di qualità delle linee 1 e 8 di ATB e della linea T1 di TEB – rilasciata al servizio e non all’Azienda -, è stata ottenuta in conformità alla normativa europea UNI EN 13816 del 2002, e non è obbligatoria ma consigliata alle aziende di trasporto pubblico. Delle linee è stata valutata la qualità attesa, percepita, progettata ed erogata del servizio di trasporto pubblico: un team di esperti le ha infatti ritenute conformi ai requisiti richiesti e in linea con lo standard europeo. Il metodo di valutazione include diversi fattori, che sommati alle indagini di Customer Care e Mystery Client, rappresentano il punto di vista del cliente rispetto al servizio erogato. In particolare la norma individua otto principali categorie corrispondenti ad altrettanti macro-fattori di qualità: la disponibilità del servizio, l’accessibilità, le informazioni, il tempo, l’attenzione al cliente, il comfort, la sicurezza e l’ambiente.

Fisco, Agenzia delle Entrate e Associazioni di categoria a confronto



Prosegue l'operazione dell'Agenzia delle Entrate per l'adempimento spontaneo e per migliorare il dialogo e la collaborazione con i cittadini. Sono 14.680 le nuove lettere dell'Agenzia in arrivo in Lombardia – 1280 a Bergamo –

in questi giorni, con le informazioni utili per permettere ai contribuenti persone fisiche di rimediare agli errori commessi nelle dichiarazioni dei redditi 2012. Nelle lettere, l'Agenzia spiega ai contribuenti che, dall'incrocio con i dati in Anagrafe tributaria, risultano delle somme non correttamente indicate nella dichiarazione. Chi riceverà la lettera del Fisco potrà mettersi in contatto con l'Agenzia per chiarire subito la propria posizione, evitando che l'anomalia si traduca in futuro in un avviso di accertamento vero e proprio. Questo sia se dal confronto emergerà che il contribuente non ha commesso errori, sia nel caso in cui il cittadino voglia regolarizzare in maniera agevolata la propria posizione con le sanzioni ridotte previste dal nuovo ravvedimento operoso. Con queste comunicazioni l'Agenzia fornisce ai cittadini informazioni su alcuni redditi, che, dai dati in possesso delle Entrate, risulterebbero non dichiarati, in tutto o in parte, nella dichiarazione modello Unico o 730 presentata nel 2013. Le lettere saranno recapitate tramite posta ordinaria. Il dettaglio di tutti gli elementi di anomalia riscontrati

sarà invece disponibile all'interno del cassetto fiscale, nella nuova sezione "L'Agenzia scrive", dedicata alle comunicazioni pro compliance. Se il contribuente riconosce i propri errori, può correggerli tramite il ravvedimento operoso, presentando una dichiarazione integrativa e versando le maggiori imposte dovute, i relativi interessi e le sanzioni correlate alla infedele dichiarazione in misura ridotta. Per effettuare il pagamento, occorre indicare nel modello F24 il codice atto riportato in alto a sinistra sulla comunicazione. In alternativa, è possibile rivolgersi presso uno degli Uffici Territoriali della Lombardia o utilizzare "Civis", il canale di assistenza dedicato agli utenti dei servizi telematici, che consente di inviare in formato elettronico gli eventuali documenti utili. Grazie a questa nuova e più avanzata forma di comunicazione con il Fisco, i contribuenti che riceveranno la lettera potranno regolarizzare gli errori e le omissioni eventualmente commesse con le modalità previste dall'istituto del ravvedimento operoso (articolo 13 del d.lgs. n. 472/1997).

Agenzia e associazioni di categoria a confronto

In seguito all'invio delle lettere, l'Agenzia ha avviato una serie di incontri, anche nella sede di Bergamo, che coinvolgono i centri di assistenza fiscale (Caf) e le associazioni che rappresentano il mondo delle imprese e delle categorie professionali della Lombardia per organizzare al meglio l'attività di assistenza fiscale. Nel primo incontro informativo, rivolto ai Caf e alle Associazioni di categoria e delle imprese, l'Agenzia ha illustrato i vantaggi delle nuove iniziative per favorire la "compliance fiscale", meccanismi che prevedono per i contribuenti la possibilità di regolarizzare la propria posizione fiscale in modo semplice e agevolato. Tra gli argomenti in programma, anche un approfondimento su come gestire l'attività di assistenza attraverso i canali telematici messi a disposizione dall'Agenzia. Gli incontri nascono nell'ambito del rapporto di collaborazione già avviato da tempo con il mondo delle

associazioni e delle imprese per semplificare e facilitare gli adempimenti fiscali e garantire la comprensione condivisa delle norme. Nel segno della nuova stagione, improntata al dialogo e alla trasparenza, l'Agenzia punta, da un lato, a intensificare la collaborazione con il cittadino e con le associazioni che rappresentano il mondo imprenditoriale, dall'altro, a promuovere momenti di confronto mirati a rafforzare la cultura del dialogo preventivo anche sulle questioni fiscali che emergono dallo sviluppo del mondo produttivo.